



Solo insieme

Abbiamo scelto di mettere in copertina il logo che sarà punto di riferimento in particolare per l'attività educativa espressa dalla parrocchia attraverso l'oratorio e che viene proposto dalla FOM (Federazione Oratori Milanesi).

Il cristianesimo racchiude un principio comunitario che non può essere disatteso. Il Vangelo esige la comunione e nel contempo la offre come esperienza ineludibile e imprescindibile; tale comunione costituisce da una parte il punto sorgivo di ogni esperienza spirituale e dall'altra la sua condizione di possibilità e il suo criterio di verifica.

Per questo, a partire dalle indicazioni offerte dall'Arcivescovo nella Nota «La comunità educante», vorremmo in questo anno pastorale sostare un poco a riflettere sul significato, sulla qualità e sulle implicazioni della comunione nella vita concreta dei ragazzi e dei giovani che guardano e apprendono dall'esempio degli adulti. Per questo il "SOLO INSIEME" coinvolge tutta la comunità. La proposta si colloca dunque in strettissima continuità con quella dello scorso anno. Non basta infatti una vita «a tutto campo» perchè il campo è il mondo, se questa vita rimane fram-

mentata e non riesce a trovare una sintesi personale anche attraverso un vissuto comunitario forte e significativo.

Lo stesso Arcivescovo ci ricorda che «c'è bisogno di una comunità in cui l'incontro con Gesù venga vissuto e praticato effettivamente come principio di unità dell'io e della realtà»

(A. Scola, *La comunità educante*, pag. 19).

Pur nella convinzione che la proposta delle comunità educanti si riferisce in modo diretto agli adulti educatori e solo successivamente, in modo indiretto, ai ragazzi e ai giovani, anche questi ultimi sono chiamati a riflettere sul fatto che «solo insieme», cioè in una comunità concreta e vivibile, si può diventare "grandi" e sperimentare la bellezza esigente e consolante del Vangelo.

In questo anno ci lasceremo guidare e istruire dall'icona evangelica della chiamata dei dodici nel Vangelo di Marco (3,13-19), dalla quale ricaveremo alcune indicazioni preziose per il cammino della nostra comunità.

La prima va nella direzione di una rinnovata e più profonda persuasione del fatto che ogni autentica comunione viene da Dio, oltre che ad essere a lui orientata. La comunione non è dunque anzitutto frutto dei nostri sforzi ma dono del Padre creatore, attraverso il Figlio redentore e per la partecipazione allo stesso Spirito consolatore. A noi, semmai, spetta la custodia di questo dono prezioso che ci precede e ci supera, nel grande abbraccio della Trinità. Anche il brano di Marco sottolinea, in modo chiaro e inequivocabile, l'iniziativa di Gesù nella costituzione del gruppo dei dodici. Questo ci rasserenano, ci dona fiducia e speranza,

perché ci assicura che questa comunione non è in balia delle nostre fragilità e delle nostre contraddizioni ma viene da Dio.

Una seconda indicazione ci orienta verso le esigenze concrete di questa comunione. Essa non è infatti pura condivi-



ANGELO SCOLA
Cardinale Arcivescovo di Milano



LA COMUNITÀ EDUCANTE

Nota sulla proposta pastorale del triennio 2011-2014



CENTRO AMBROSIANO

sione ideale ma, nella proposta di Gesù, assume invece i tratti precisi di una comunione di vita che richiede tempi generosi e contesti ben definiti. L'invito alla missione si fonda infatti sulla partecipazione ad una vita condivisa con Gesù in una comunità. Ciò costituisce un richiamo a superare una certa idealizzazione della comunione stessa a favore di una concretezza di vita che renda sperimentabili dei rapporti significativi.

Infine, il brano di Marco si sofferma lungamente sul nome dei dodici, quasi a dire che la comunione non prescinde dalla diversità, anzi, in qualche modo la esige. La comunione è perciò sempre e solo comunione tra le diversità e nelle diversità, nella comune attrazione esercitata da un principio di unità costituito dalla persona stessa di Gesù.

Così, ripartiamo in questo nuovo anno pastorale «solo insieme», perché è così che Dio ci ha pensati, creati e amati.

VOLONTARIATO È ANCHE L'ORATORIO APERTO

Avevamo scritto sull'informatore che nei mesi di fine luglio e agosto l'oratorio sarebbe rimasto chiuso.

L'avremmo aperto se ci fossero stati dei volontari adulti presenti secondo orari prestabiliti. La ragione è presto detta: "l'oratorio o è educativo o non è oratorio". È lo slogan che spesso ci ripetiamo ma non da tutti compreso. Il cartello: "oratorio chiuso" dà fastidio e il parroco è bravo se apre, cattivo perché chiude ... e anche i giornalisti hanno di che scrivere. Per molti l'oratorio è il luogo dove si va a giocare e ci si trova con gli amici nel tempo libero: alcuni ritengono un diritto che sia sempre aperto per tutti, e quindi anche nel tempo delle vacanze estive.

Negli anni abbiamo constatato che aprire senza l'assistenza di un responsabile adulto ingenerava l'idea di un luogo pubblico dove si può fare ciò che si vuole e le regole sono un optional. Il parroco o un suo incaricato facevano semplicemente i portinai, "per non lasciare i ragazzi sulla strada" si diceva e per un servizio di supplenza alle carenze di pubblici spazi disponibili. Poi si contavano i danni, il disordine e la sporcizia ... tanto poi c'erano i volontari che pulivano. Ai richiami la solita risposta: "non sono stato io". E i genitori erano tranquilli pensando che i figli andavano all'oratorio. Parliamo in particolare dei preadolescenti e degli adolescenti che, cresciuti con questa idea, rifiutano poi più facilmente le proposte impegnative del progetto educativo dell'oratorio. È la mentalità della delega che, appena può, scarica sugli altri la responsabilità educativa, certamente più difficile oggi a quell'età. Poi ci si scandalizza di fronte alle devianze e si cerca di chi è la colpa correndo ai ripari. Altro slogan difficile da praticare: "educare significa prevenire"; recuperare i valori persi a questa età diventa ben più difficile e si rischia di intervenire solo in fase punitiva e correttiva di fronte alle devianze. È un discorso, questo, che si allarga a tutti i livelli e coinvolge l'educazione civica al rispetto del bene comune e alla corresponsabilità nel gestirlo. L'oratorio ha la sua finalità, che indichiamo anche ora abbondantemente sull'informatore, e accetta la sfida cosciente dei suoi limiti e teso a diventare sempre meglio "Comunità educante", come ci raccomanda l'Arcivescovo. Ben venga la collaborazione con le altre agenzie educative (pensiamo ad esempio all'aiuto compiti che si svolge durante l'anno) e con l'amministrazione comunale. C'è tanto da fare!

Tutto questo fa apprezzare l'iniziativa che ha permesso di tenere aperto l'oratorio nei giorni feriali del mese di agosto dall'11 in poi. Con i rappresentanti del Comune e il Centro Coordinamento Pensionati, è stato concordato un calendario che ha garantito la presenza di un volontario dalle 15 alle 18. Il Parroco ha sottolineato che non si tratta di un'assistenza passiva ma di una presenza autorevole che richiama, quando è necessario, ad un comportamento educato e rispettoso delle relazioni e dell'ambiente. Ora faremo una verifica anche in vista di come gestire lo spazio oratorio durante l'anno. I problemi evidenziati non finiscono con l'estate! Per cui rinnoviamo l'appello affinché si allarghi il gruppo di pensionati disponibili a questo tipo di servizio così che ci sia continuità.

Due osservazioni. 1) Volontariato vuol dire gratuità, ed è la testimonianza propria che si fonda sulla "caritas" cristiana a cui educa l'oratorio. 2) Condividiamo il dialogo e la collaborazione con le istituzioni nella faticosa sfida educativa. "SOLO INSIEME" è lo slogan dell'oratorio di quest'anno ... e insieme si può!

Don Eugenio

Noi non possiamo tacere



Abbiamo partecipato all'invito dei nostri vescovi alla giornata di preghiera per i cristiani perseguitati indetta per il 15 agosto. Riportiamo lettera inviata a tutti i fedeli. Ci invita a riflettere e a continuare nell'interessamento e nella preghiera per i cristiani perseguitati. Ci invita ad una fede più coerente e coraggiosa.

Dal 14 al 18 agosto siamo stati chia-

mati ad accompagnare spiritualmente il Santo Padre nella sua visita in Corea del Sud, dove ha partecipato alla VI Giornata della Gioventù asiatica.

Per le nostre comunità è stata un'occasione preziosa per accostare la realtà di quella Chiesa: una Chiesa giovane, la cui vicenda storica è stata attraversata da una grave persecuzione, durata quasi un secolo, nella quale circa 10.000 fedeli subirono il martirio: 103 di loro sono stati canonizzati nel 1984, in occasione del secondo centenario delle origini della comunità cattolica nel Paese.

In questa luce si coglie la forza del tema che ha scandito l'evento: "Giovani dell'Asia! Svegliatevi! La gloria dei

martiri risplende su di voi: "Se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con Lui" (Rm 6,8). Sono parole che vorremmo potessero scuotere anche questa nostra Europa, distratta ed indifferente, cieca e muta davanti alle persecuzioni di cui oggi sono vittime centinaia di migliaia di cristiani. Se la mancanza di libertà religiosa – fondativa delle altre libertà umane – impoverisce vaste aree del mondo, un autentico Calvario acco-

muna i battezzati in Paesi come Iraq e Nigeria, dove sono marchiati per la loro fede e fatti oggetto di attacchi continui da parte di gruppi terroristici; scacciati dalle loro case ed esposti a minacce, vessazioni e violenze, conoscono l'umiliazione gratuita dell'emarginazione e dell'esilio fino all'uccisione. Le loro chiese sono profanate: antiche reliquie, come anche statue della Madonna e dei Santi, vengono distrutte da un integralismo che, in definitiva, nulla ha di autenticamente religioso. In queste zone la presenza cristiana – la sua storia più che millenaria, la varietà delle sue tradizioni e la ricchezza della sua

cultura – è in pericolo: rischia l'estinzione dagli stessi luoghi in cui è nata, a partire dalla Terra Santa.

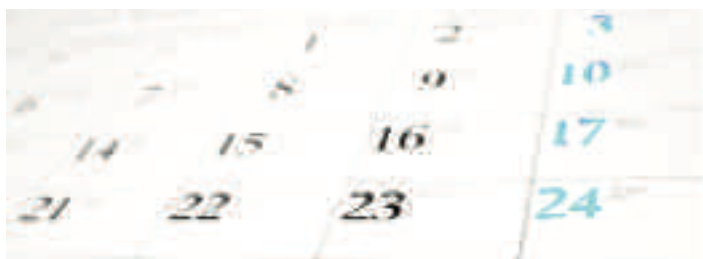
A fronte di un simile attacco alle fondamenta della civiltà, della dignità umana e dei suoi diritti, noi non possiamo tacere. L'Occidente non può continuare a volgere lo sguardo altrove, illudendosi di poter ignorare una tragedia umanitaria che distrugge i valori che l'hanno forgiato e nella quale i cristiani pagano il pregiudizio che li confonde in modo indiscriminato con un preciso modello di sviluppo.

A nostra volta, vogliamo che la preoccupazione per il futuro di tanti fratelli e sorelle si traduca in impegno ad informarci sul dramma che stanno vivendo, puntualmente denunciato dal Papa: "Ci sono più cristiani perseguitati oggi che nei primi secoli".

Con questo spirito invitiamo tutte le nostre comunità ecclesiali ad unirsi in preghiera in occasione della solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria (15 agosto) quale segno concreto di partecipazione con quanti sono provati dalla dura repressione. Per intercessione della Vergine Madre, il loro esempio aiuti anche tutti noi a superare l'aridità spirituale di questo nostro tempo, a riscoprire la gioia del Vangelo e il coraggio della testimonianza cristiana.

LA PRESIDENZA
della Conferenza Episcopale Italiana





Calendario di settembre

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

LUNEDÌ 1

Ore 20,30: S. Messa a suffragio dei defunti nel mese di Agosto.

GIOVEDÌ 4

Ore 21: Riunione per TUTTI I VOLONTARI E ANIMATORI DELL'ORATORIO nel bar dell'oratorio.

VENERDÌ 5

Ore 8,30: S. Messa seguita dall'Adorazione Eucaristica del primo venerdì del mese.

SABATO 6

Ore 16: riunione dei ragazzi che faranno la Professione di Fede.

MERCOLEDÌ 10

Ore 21: riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale nella sala mons. Quadri.

VENERDÌ 12

Ore 17: in S. Salvatore Matrimonio di Gornati Leonardo e Giulia Tunesi.

Ore 21: in oratorio si effettuerà il sorteggio delle squadre del TROFEO CAMPANILE di calcio e di pallavolo.

SABATO 13

Dalle ore 16 alle 21,30: presso le Opere Sociali don Bosco a Sesto S. Giovanni: incontro "Ora MiLancio" organizzato dalla FOM per gli animatori con la presentazione del nuovo anno oratoriano.

DOMENICA 14

Ore 10,30: S. Messa con il Battesimo di Minoia Tommaso Giorgio.

Ore 15: Battesimi di Salmieri Giada Silvia, Lembo Valentina, Rossi Davide e Baiana Tolentino Valentina Maria.

LUNEDÌ 15

Ore 15,30: in S. Salvatore Matrimonio di Vignati Paolo e Silvani Manuela.

MARTEDÌ 16

Inizio del TROFEO CAMPANILE come da programma.

VENERDÌ 19

Ore 21: riunione CATECHISTI E CATECHISTE dell'Iniziazione Cristiana in vista della ripresa.

SABATO 20

Ore 15: Matrimonio di Tornambè Emiliano e Caccia Domini Camilla nella chiesa di S. Salvatore.

Ore 17: Esposizione Eucaristica che precede la Messa pre-festiva delle ore 18.

DOMENICA 21: GIORNATA PER IL SEMINARIO

Ore 10,30: S. Messa con la preghiera per il seminario e le vocazioni sacerdotali.

LUNEDÌ 22

Ore 11: Matrimonio di Maggioni Marco Enrico con Ferrario Samuela nella chiesa di S. Salvatore.

FESTA DELL'ORATORIO: programma provvisorio

SABATO 27

Ore 21,30: finale 1° e 2° posto del Trofeo Campanile con Premiazione.

NB: durante la serata funzionerà il servizio bar-gastronomia. Per la gioia dei bimbi sarà montato un gonfiabile che funzionerà anche alla domenica.

DOMENICA 28

Ore 10: ritrovo in oratorio dei catechisti, degli animatori, dei volontari... per l'ingresso processionale in chiesa: riceveranno il mandato durante la S. Messa solenne e un gruppo di ragazzi farà la Professione di Fede.

Ore 12,30: pranzo per tutti su prenotazione.

Ore 14,30: apertura dell'oratorio con giochi vari e Minipesca. Funzionerà il servizio bar-gastronomia.

Ore 15,30: Giochi spettacolo per tutti.

Questo mese ricordiamo



LUNEDÌ 1

Ore 8,30: lodi

Ore 20,30: S. Messa con suffragio per i defunti del mese scorso

MARTEDÌ 2

Ore 8,30: (legato) Mons. Nicola Daverio

MERCOLEDÌ 3

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 4

Ore 8,30: Cova Giorgio, genitori e suoceri

VENERDÌ 5

Ore 8,30:

SABATO 6

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Balduzzi Giuseppe + Tonella Luigia e defunti dei condomini Fanfani + Vassallo Vittorio + Mereghetti Giuseppe e famiglia + Bianchi Angelina, Gornati Eugenio e figli

DOMENICA 7

Ore 8,30: Ferrario Carlo e suor Geremia + Gornati Giuseppina e defunti leva 1947 + Grato Luigi, Colombo Giovanna e famigliari

Ore 18: Fenzio Luigi + Pellizzari Ignazio

LUNEDÌ 8

Ore 8,30: (legato) Dell'Acqua Carlo e genitori

MARTEDÌ 9

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 10

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 11

Ore 8,30: Prada Giovanni

VENERDÌ 12

Ore 8,30:

SABATO 13

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Gornati Angelo e Carolina + Bianchi Carletto, Bertani Lorenzo e famiglia + Colombo Peppino + Gornati Mario e Bertani Assunta

DOMENICA 14

Ore 8,30: Bertani Aurelio, genitori e suoceri

Ore 18: Ferrario Giovanni, Giuseppina e figli + Oldani Piero e Colombo Mariuccia + Pisoni Maria, Merlotti Giovanni e figli

LUNEDÌ 15

Ore 8,30: (legato) defunti famiglia Rebosio

MARTEDÌ 16

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 17

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Almasio Giovanni e Maria + Mazzucchelli Lorenzo

GIOVEDÌ 18

Ore 8,30:

VENERDÌ 19

Ore 8,30:

SABATO 20

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Lunardi Chiara (dall'amica Emma) + Turati Giuseppe + Olgiati Emilio e Selmo Rachele + Oldani Alberto e Federico

DOMENICA 21

Ore 8,30: famiglie Crespi, Fenzio, Lo-

catelli e figli + Dal Zoppo Gino e famigliari + Bertani Giuseppe (dalla leva 1941)

Ore 18: Pellizzari Bruno ed Ignazio (ricordati da famiglia Barera) + Crespi Angelo + Baroni Rinaldo, Giovanna, Eugenia e Vito

LUNEDÌ 22

Ore 8,30: Gornati Pierino e Beatrice

MARTEDÌ 23

Ore 8,30: Travaini Sandra e Ambrogio, Merzek Anna

MERCOLEDÌ 24

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 25

Ore 8,30:

VENERDÌ 26

Ore 8,30:

SABATO 27

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Bettini Luisetti Elio e famigliari + Oldani Antonio, Virginia, figli e Oldani Carlo + Baccan Remo, Roveda Antonio, Maria e figlio Renzo

DOMENICA 28

Ore 8,30: Pisoni Angelo e Giuseppe + Colombo Marilena, Barera Maria Grazia (ricordate dalla leva 1961)

Ore 18: Carlessi Giuseppe, Olgiati Rino e famigliari + Balduzzi Marina, Colombo Ivana e Balzarotti Vanda (ricordati dalla leva 1960)

LUNEDÌ 29

Ore 8,30:

MARTEDÌ 30

Ore 8,30:

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte dai funerali	€ 250
Offerta dai battesimi	€ 280
Offerta per matrimonio	€ 150
In memoria di Renata Gornati in Prada:	€ 500
In memoria di Laura Dell'Acqua	€ 100
Dalla visita del parroco agli ammalati	€ 1090

NELLA CASA DEL PADRE

- 30. Turati Giuseppe (75 anni)
- 31. Gornati Renata (61 anni)
- 32. Bricalli Teresina (83 anni)

VERSO IL NUOVO ORATORIO

La vendita dei "mattoni" per il nuovo oratorio ha raggiunto il N° di 194.

Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi direttamente al parroco.

Nel prossimo numero dell'informatore presenteremo il progetto definitivo approvato dalla Curia e con il permesso di costruire rilasciato dal Comune. Mentre si sta preparando il Capitolato per verificare i preventivi ed avere una stima precisa dei costi ora ci dobbiamo concentrare sul raggiungimento della cifra necessaria ad ottenere il via dalla Curia ... siamo ancora lontani!



L'11 settembre mamma **Liliana Cattabianchi** compirà 90 anni. I famigliari le augurano ogni bene. La comunità partecipa assicurando una particolare preghiera per la sua guarigione.



Auguri Nonna **Emma Zambonetti**. I tuoi figli, nipoti e pronipoti ti stringono in un caldo abbraccio il prossimo 25 settembre in occasione del tuo 90esimo compleanno, tanti auguri di cuore!!

02-26 settembre

Quattro Giorni Catechisti

Introdurre alla vita cristiana



Introdurre i ragazzi e le ragazze alla vita cristiana, trasmettere la fede alle nuove generazioni è compito affidato alla comunità cristiana insieme ai genitori. Oggi tale compito rimette in gioco la stessa qualità umana della vita, le forme pratiche della trasmissione del senso del vivere, il gusto e le ragioni che permettono di avventurarsi nel mistero stesso dell'esistenza.

La comunità cristiana sente forte il desiderio di raccontare alle nuove generazioni ciò che il Signore ha compiuto e continua a compiere. L'annuncio e l'itinerario che ne deriva ha in sé la forza di

narrare l'umano, di generare alla vita buona secondo l'originario disegno di Dio dispiegato dentro la storia come disegno di Salvezza. Il racconto testimoniale e lieto delle grandi cose che il Signore ha compiuto per tutti noi.

Il percorso di formazione che si avvia con la Quattro giorni mette a tema le dinamiche del vissuto quotidiano delle nostre comunità cristiane e in particolare delle 'comunità educanti', persone dunque, uomini e donne con volti visibili e personalizzati chiamati ad accogliere e accompagnare genitori e figli nella progressiva introduzione alla vita cristiana

nella comunità. La comunità educante per sua origine e significato racconta e testimonia ciò che vive, è "Memoria Iesu"!

Nel percorso di formazione si andranno quindi a delineare le modalità con le quali ci si accosterà alla narrazione biblica quale linguaggio fedele, reale e affettuoso in quanto Parola di Dio perennemente attuale, ponendosi in sintonia con quello Spirito che lo ha ispirato. Espressione di dialogo comprensibile per adulti e ragazzi in cammino, per favorire l'incontro con Colui che è la pienezza della Rivelazione.

Quattro Giorni Catechisti

"La comunità racconta il Vangelo"

Introdurre alla vita cristiana

PROGRAMMA RELAZIONI

1. Coltiviamo comunità educanti per l'Iniziazione cristiana dei ragazzi
2. Leggiamo il vissuto familiare alla luce del Vangelo
3. Ascoltiamo la Parola di Dio tra adulti
4. Raccontiamo il Vangelo ai ragazzi

RHO - Ore 15,00

Collegio Oblati Missionari – Corso Europa, 228

Lunedì 15 settembre

Mercoledì 17 settembre

Lunedì 22 settembre

Mercoledì 24 settembre

MAGENTA – Ore 20,45

Cinema Teatro Nuovo - Via San Martino, 13

Mercoledì 17 settembre

Venerdì 19 settembre

Mercoledì 24 settembre

Venerdì 26 settembre

Celebrazione del Mandato ai catechisti

In parrocchia consegneremo il mandato ai catechisti, agli animatori e ai volontari durante la Messa nel giorno della Festa degli Oratori domenica 28 settembre.

Decanato Villoresi PARROCCHIA DI CASOREZZO

INCONTRI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO anno 2014 - 2015

È richiesta la partecipazione all'ITINERARIO DI FEDE, che inizia ad ottobre e comprende il "CORSO" centrale.

Gli incontri si svolgeranno alle ore 21.00 (nella sala della casa parrocchiale) nelle seguenti date:

NEI VENERDÌ:

**10 ottobre 2014, 17 ottobre, 24 ottobre, 7 novembre, 14 novembre,
21 novembre, 28 novembre, 5 dicembre, 16 gennaio 2015.
Conclusione sabato 7 febbraio con la S. Messa delle 18.**

IL PROGRAMMA POTRÀ VARIARE IN ACCORDO CON I PARTECIPANTI.

I FIDANZATI SI RIVOLGANO AL PARROCO ALMENO UN ANNO PRIMA DEL MATRIMONIO
COSÌ DA PARTECIPARE ALL'INTERO ITINERARIO.

L'efficacia degli incontri presuppone la fedele partecipazione
a tutte le serate di entrambi i fidanzati.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 19 ottobre 2014

Ore 10,30 S. Messa degli Anniversari
Ricorderemo tutte le coppie di sposi che festeggiano il

25°, 40°, 45°, 50°, 55°, 60°...
ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Le coppie interessate a ricevere la pergamena con la benedizione del Papa devono dare la propria adesione al parroco entro domenica 7 settembre anticipando la quota di € 25

Alla celebrazione sono invitate anche le coppie che celebrano il 5°, 10°, 15°, 20°, 30°, 35° anniversario dando la propria adesione al Parroco entro il 5 Ottobre.

ALLE COPPIE CHE ADERIRANNO VERRRÀ RECAPITATO IL PROGRAMMA DELLA FESTA

Saranno le comunità educanti dell'oratorio – in sinergia con responsabili e consiglio dell'oratorio – a doversi impegnare per generare un clima che i ragazzi possano sentire «a pelle», riconoscere e comprendere e, quindi, vivere quasi per **«contagio»**.

Solo insieme è la comunità

C'è dunque una **condizione irrinunciabile** perché i ragazzi a noi affidati possano davvero incontrare Gesù e camminare come suoi discepoli nel mondo, secondo la vocazione di ciascuno: **è la comunità!**

Testimoniare la bellezza della vita insieme, incarnando il Vangelo, è il modo più efficace per comunicare la fede ai più giovani. Se poi chiediamo loro di lasciarsi guidare dalla Parola di Dio, vivere da discepoli e «contagiare» il mondo con una vita buona che si impara dal Signore, dobbiamo offrire un ambiente e dei rapporti in cui ritrovarsi, riconoscersi, rinnovarsi e ricaricarsi.

La sintesi di uno stile della vita comunitaria è rintracciabile nei **«quattro pilastri»** che, più volte, il nostro arcivescovo ha delineato come requisiti che non possono mancare in un'esperienza di Chiesa. Questo vale, a maggior ragione, in oratorio, dove si intende offrire ai più giovani la possibilità di una crescita integrale e aderente alla vita. La comunità è il luogo in cui ci **si educa al «pensiero di Cristo»**, si viene sostenuti dalla **vita sacramentale e dalla preghiera comune, si condividono le gioie e le fatiche**, ci si cerca con simpatia e ci si aiuta con dedizione, si studia insieme il miglior modo **per amare gli altri** e farsi prossimi delle persone e **per portare il Vangelo** là dove ce n'è più bisogno. Vorremmo che i ragazzi vivessero tutte le dimensioni della vita comunitaria, innanzitutto facendo sì che l'oratorio sia davvero espressione di una comunità che educa. Del resto, «adattandosi ai diversi contesti, **l'oratorio esprime il volto e la passione educativa della comunità**, che impegna animatori, catechisti e genitori in un progetto volto a

condurre il ragazzo a una sintesi armoniosa tra fede e vita» (Cei, Orientamenti pastorali per il decennio 2010-20 – Educare alla vita buona del vangelo, n. 42).

Verificare che non ci siano sbilanciamenti nella proposta dell'oratorio e far sì che non ci sia ad esempio «solo preghiera» oppure «solo catechesi» o addirittura ci sia «poca carità» o «poca condivisione» è un lavoro che il consiglio dell'oratorio, responsabili ed educatori devono prendere seriamente in considerazione, perché l'oratorio sia davvero un «un variegato e permanente laboratorio di interazione tra fede e vita» (Cei, Nota pastorale Il laboratorio dei talenti, n. 13).

A tutto campo... solo insieme!

La **proposta «Solo insieme»** si pone **in continuità** con l'iniziativa pastorale dello scorso anno e **con il tema «A tutto campo»**, di cui invitiamo a raccogliere lo spirito per rilanciarlo.

A ragazzi che sono stati chiamati a essere **«grano buono nei propri ambiti di vita** (scuola, sport, tempo libero, amicizie, famiglia, ecc.) mostreremo che non sono soli ma che hanno accanto una comunità che li sostiene, li incoraggia e li aiuta a crescere e a maturare nella fede e nella vita, nella certezza che **«solo insieme»** si possono gustare e vivere il Vangelo e la presenza viva del Signore Gesù. Nella comunità cristiana possono ritrovare **nuovo slancio per la testimonianza nel mondo**.

Questa comunità – che trova concretezza nell'oratorio – si interesserà dei loro impegni di **studio e di sport**, curerà per loro la **qualità delle relazioni**, si porrà accanto ai loro **genitori** e familiari, pronta a sostenerli nel loro ruolo, sarà aperta al mondo per contribuire a costruire una **cultura** di pace e di solidarietà fra le persone, si farà carico del valore del loro **«riposo»** nel segno dell'animazione e del gioco, della celebrazione e della festa.



venerdì **19**
SETTEMBRE
Ore 21,00

LAVORO e IMPRESA

in un'economia che cambia

Sala del Bergognone
Piazza Manzoni, 14

sede Comune di
NERVIANO
ex Monastero
degli Olivetani

Come e quanto è cambiato il mondo del lavoro oggi? Come lo affrontano le imprese? Si può parlare di responsabilità sociale dell'imprenditore? Il Terzo Settore può contribuire ad una ripartenza dell'economia?

Intervengono:

Prof. Gianpaolo Barbeta

Docente di Sociologia all'Università Cattolica di Milano – "Facoltà di Scienze Politiche e Sociali – Dipartimento di Economia e Finanza"

Dott.ssa Rossella Sacco

*Dirigente della Coop. Spazio Aperto e Servizi
Dirigente di Confcooperative / Federsolidarietà*

Luigi Rioli

Imprenditore

Modera: Alessandro Radaelli

presidente Associazione "Spazio Famiglia"

Tavola Rotonda organizzata da **AZIONE CATTOLICA AMBROSIANA**
Decanato **VILLORESI** e zona IV - segreteria@azionecattolicamilano.it



Insieme a Gesù...
per far crescere
la nostra



Ciao ...eccoci di nuovo qui dopo le vacanze, pronti a ripartire con gioia
Gli incontri di catechismo riprenderanno dopo la Festa dell' Oratorio,
nel frattempo giochiamo ancora un po'!



Chi è Gesù?

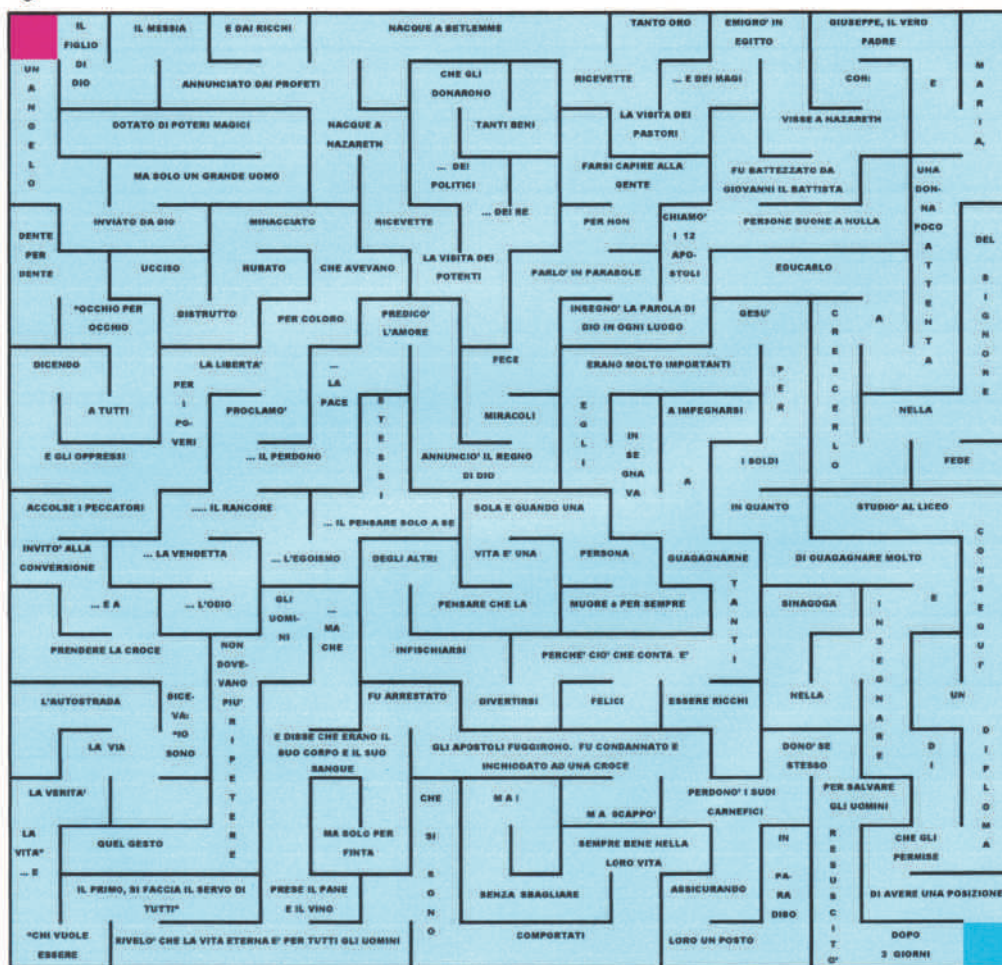
Trova la via di uscita, tenendo presente che, se la strada è giusta, verrà tratteggiato un identikit di Gesù.
Al termine del gioco, incolla questo foglio nel quaderno e copia le varie frasi, riguardanti Gesù, che ti hanno condotto all'uscita.



Hai un po' di tempo
da dedicare a Gesù
e ai bambini?
Perché non diventare
catechista?
Pensaci, noi abbiamo
bisogno di persone
piene di buona
volontà ed
entusiasmo.
Se vuoi unirti a noi
contatta
Don Eugenio....

Ti stiamo
aspettando!

Le catechiste



La settimana a Cataeggio

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



e 4 genitori. Faremo dire a loro, nel prossimo informatore al rientro dalle vacanze, come hanno vissuto l'esperienza. Metteremo anche in programma una serata aperta a tutti con proiezione e racconti così da verificare se quanto si diceva nel volantino di iscrizione sulle finalità, si è realizzato. Avevamo scritto:

"E' l'occasione, per i genitori, di corrispondere all'esigenza dei preadolescenti e degli adolescenti di stare con i coetanei .
E' l'occasione, per i figli, di vivere

Dal 14 al 21 luglio ci siamo recati a Cataeggio in Val Masino a pochi km da Morbegno. Il gruppo era composto da 19 ragazzi e ragazze delle medie, da 17 delle superiori accompagnati da don Eugenio, il seminarista Gianluca, due educatori



una forte esperienza di vita comune imparando i valori che la famiglia da sola non può dare, condividendo la fatica del rispetto reciproco, del sacrificio e delle regole fondate sull'identità cristiana."

Per ora proponiamo solo qualche foto.





**ATLETICA
CASOREZZO**

in collaborazione con



Organizza la **10°** edizione della
Corsa del Roccolo
domenica 14 settembre 2014

Percorsi 6 - 12 - 21 km

Camminata non competitiva libera a tutti lungo le vicinali e le strade all'interno del parco del Roccolo per imparare a conoscere meglio le campagne dei nostri paesi

Servizio ristoro: uno lungo il percorso da 12 km e due su quello da 21 km e all'arrivo per tutti. Disponibilità doccia calda.

Ritrovo ore 8.00: presso il Campo Sportivo Comunale di Casorezzo di via della Repubblica, 1

Iscrizioni singoli: entro le ore 8.45 del giorno stesso

Iscrizioni gruppi: entro le ore 21.00 del 13/09/2014

Partenza: ore 9.00 per tutti

Per informazioni e iscrizioni contattare

Mariella **3271637418** — David **3472509192**
dalle ore 20:00 alle ore 21:00

Concordia parvae crescunt ...



Da bambina vidi inciso su una lapide del ponte del mio paese (Carrone, nel Canavese; ndr) questa frase che compresi solo con l'aiuto della mia vicina di casa, anziana maestra delle "Elementari" avvezza alle traduzioni dal latino: "Con la concordia le piccole cose crescono". Ovviamente non capii il senso profondo e universale della frase ma la solennità del suo volto mi faceva intuire che il "mettersi d'accordo" in quel caso aveva portato buoni frutti. Sì, questa estate per noi è valso quanto fu per coloro (gli ormai defunti Amministratori del mio paese e di quello confinante) che concordarono di costruire il Ponte rendendo più agevoli i passaggi e quindi le comunicazioni tra i due paesi separati da un piccolo fiume.

Questa breve introduzione per accennare alla recente collaborazione tra le due Amministrazioni (comunale e quella della nostra scuola messa in atto anche per l'intraprendenza della Presidente dell'Associazione Genitori di Casorezzo) che ha permesso di unire le

forze per la realizzazione di un unico campo estivo per i bambini delle 2 scuole dell'infanzia presenti a Casorezzo: Ghisolfi e Rancilio.

La concordia non è si è materializzata istantaneamente: negli scorsi anni vi sono stati tentativi andati a vuoto, forse perché la capacità di ascolto e di dialogo (tra le persone che rappresentano le istituzioni) richiede tempi che non sempre sono quelli desiderati. Nel frattempo però si sono fatte nuove considerazioni e si sono rese disponibili persone che si sono spese per la causa ... Contenti di questo buon esito (potrete leggerete in seguito una testimonianza) possiamo trarre dall'esperienza almeno un paio di conclusioni:

- Essere possibilisti; quello che oggi non sembra realizzabile forse domani lo sarà, la Provvidenza trova i suoi canali se resistiamo alla voglia di chiuderci.
- I tempi odierni richiedono molta disponibilità alla negoziazione e alla mediazione anche se, sappiamo, non è sempre facile scrollarsi di dosso la

mentalità del "chi fa da sè fa per tre" e disporsi al discernimento.

Prendendo atto della positiva esperienza del centro estivo unificato, non possiamo che augurarci che tutte le piccole cose che abbiamo nel cuore (per i nostri bambini, per la nostra comunità, per l'umanità...) crescano, sostenute dal nostro personale contribuito alla realizzazione della concordia.

Suor Giusy

Testimonianza

Il centro estivo rappresenta per un'educatrice una delle esperienze più coinvolgenti e faticose ma, proprio per questo, a mio giudizio, più stimolanti e gratificanti.

La sfida che ogni anno dobbiamo affrontare è pensare ad un progetto "d'effetto" che renda i bambini interessati e partecipi, entusiasti di venire a scuola anche quando la scuola è finita, bisogna pensare e preparare per loro un'esperienza unica fatta d'attività speciali.

Da queste premesse è nato e ha preso forma il progetto di quest'anno "L'orto



in tavola”.

Siamo partiti dalla manipolazione della terra (59 bambini hanno giocato con sei sacchi da 50 litri di terriccio!!) con le mani e con gli attrezzi del mestiere: palette, rastrelli e secchielli. Ogni bimbo ha riempito la sua cassetta in cui ha successivamente piantato diversi ortaggi; con i frutti che, con la nostra cura, l'orto ci regala abbiamo realizzato semplici e divertenti laboratori di cucina.

Quest'anno a rendere ancora più stimolante questa sfida è stata la scelta di fare un unico Centro Estivo aperto a tutti i bimbi frequentanti le due Scuole D'Infanzia presenti nel Comune di Casorezzo.

Dopo l'iniziale, come sempre un po' faticosa, parte organizzativa (la divisione dei gruppi, gli spazi e le diverse abi-

tudini di genitori e bambini da gestire), tutto è andato straordinariamente e un po' inaspettatamente bene. Qualche difficoltà c'è stata (soprattutto con i "Piccoli", i bimbi di 3 anni) ma sono bastati pochi giorni, un giardino, un pallone e poco altro perché si abituasero alla nuova situazione e già dalla seconda settimana era difficile riconoscere e dividere i due gruppi di diversa provenienza.

Penso davvero che questa meravigliosa avventura sia stata un'occasione di crescita per tutti, anche per noi adulti che abbiamo dovuto gestire la fatica di chi, dopo dieci mesi di scuola, trova nuove educatrici, nuovi ambienti e nuovi compagni; i cambiamenti spaventano ed è necessario che educatrici e genitori insegnino ai bambini a comprenderli, gestirli e superarli con pazienza e comprensione: all'inizio del

Centro Estivo ho asciugato qualche lacrima ma le ho viste tutte trasformarsi in sorrisi.

L'aspetto più speciale ed importante è che questi nuovi amici che si sono incontrati al Centro Estivo con molta probabilità si rivedranno a Settembre (questo, ma anche dei prossimi anni...) alla Scuola Primaria, dove troveranno così un viso conosciuto, o addirittura un amico, in più e non è cosa da poco.

Non dimentichiamo che Casorezzo ha due Scuole d'Infanzia ma una sola Scuola Primaria, una sola Scuola Media, ma anche un solo parco, una sola piazza, un solo oratorio e una sola Chiesa!

Concludo ringraziando chi ha reso possibile questo Centro Estivo speciale: il Comune, la scuola dell'Infanzia "Carolina Ghisolfi", l'Associazione Genitori e La Cooperativa La Ruota, ma soprattutto chi, insieme a me, ha fatto crescere questo progetto e ne ha colto tutta la meraviglia: alle mie infaticabili ed entusiaste colleghe Laura ed Erica, alle due giovani ma preziose volontarie Martina e Annalisa ma anche alla "famiglia" che per quattro settimane ci ha accolto con affetto e sopportato con pazienza: Marinella, Carla, Fatima e Suor Giusy unitamente a Silvia A. che ancora una volta ha creduto in noi e ci ha sempre sostenute... A tutti i genitori ma soprattutto ai nostri piccoli contadini ...

GRAZIE DI CUORE!!!

Laura Musazzi

Gruppo Famiglia Parrocchiale



“Vogliamo fare qualcosa per le famiglie...”; “C’è un buon gruppo a questo corso di fidanzati, sarebbe bello che continuasse, in qualche modo...”; “Si sono sposati da un po’ ma non c’è niente per loro...”; “Gruppi sposi? E chi non è sposato? Per lui niente...?”; “Parlano solo... . la parrocchia per loro resta lontana.....”

Sono osservazioni o sfoghi tratti dalla realtà, forse tutti, per un verso o per l’altro, hanno bisogno di rispondere a questa domanda: cos’è un gruppo familiare?

È un luogo – dicono i Vescovi – di crescita nella fede e nella spiritualità propria dello stato coniugale; un mezzo con cui rispondere all’esigenza di riflessione, di confronto e di crescita. Introducono nella comunità uno stile più umano e più fraterno di rapporti personali che rivelano la dimensione fami-



liare della chiesa.

Il gruppo di cui si parla qui è un insieme di coppie che mette al centro della sua attenzione quegli argomenti che riguardano più da vicino il matrimonio cristiano: il sacramento da cui nascono la coppia e la famiglia

E NOI CHI SIAMO?

Siamo un gruppo di famiglie. Abbiamo a cuore la famiglia e vogliamo approfondire, conoscere, scam-

biarci opinioni, formarci umanamente e cristianamente, acquisire una sensibilità maggiore alle problematiche familiari per vivere meglio la nostra vocazione matrimoniale, con la convinzione che la famiglia è all’origine di ogni crescita umana e sociale.

Da ormai due anni promuoviamo iniziative di autoformazione, incontri amichevoli su un argomento specifico con metodo partecipativo. Ci troviamo una volta al mese, in orari compatibili con quelli dei nostri figli, presso la seconda Sagrestia della Chiesa.

Gli incontri durano circa un’oretta.

Siamo aperti a tutte le famiglie che vogliono farne parte.

COSA CI IMPEGNANO A FARE?

Favorire in ogni famiglia la formazione di un’autentica comunità di persone; aiutarle nel loro originario compito educativo; aiutare a vivere un’autentica e profonda spiritualità coniugale e familiare, fondata sul sacramento del Matrimonio e continuamente alimentato dall’Eucaristia; sollecitare un reciproco scambio di esperienze sulla vita cristiana e matrimoniale.

LE RAGIONI DI INCONTRASÌ

parlare dei propri figli per crescere e migliorare come genitori nel compito educativo, confrontare il vissuto e illuminarlo con il Vangelo, vivere in forma concreta l’appartenenza ad una comunità adulta, Imparare ad ascoltarci in



coppia, a dialogare, a confrontarci condividere momenti di festa e di preghiera. La vita di qualunque gruppo (a maggior ragione anche del nostro) non è fatta soltanto di incontri ma anche di molte altre cose, come ad esempio dell'amicizia mantenuta viva fra tutti, di giornate un po' speciali come quella vissuta a Ferragosto fra chi era rimasto a casa. Nessuno di noi si sente giu-

dicato o costretto a fare delle cose o anche solo a parlare se non lo ritiene opportuno. Non si richiedono impegni in altri ambiti se non ce lo sentiamo o semplicemente non ne abbiamo la possibilità.

Mettiamola così: è una pausa mensile su cui si riflette su noi stessi, sulla nostra coppia; si dà e si riceve gratuitamente.

In questi frangenti i nostri

bambini sono seguiti in Oratorio dagli educatori presenti.

Il tempo che intercorre tra un incontro e l'altro è quello che ne qualifica lo stile e il tenore.

È il tempo in cui tra le famiglie si approfondisce la conoscenza reciproca, si costruiscono rapporti di solidarietà.

È il tempo nel quale l'amicizia, la riflessione sui temi af-

frontati negli incontri diventano scelte concrete di quotidiana testimonianza.

Chiunque sia interessato a condividere questa esperienza o semplicemente desidera approfondire l'argomento ci ritroviamo agli inizi di Ottobre. Don Eugenio, durante gli avvisi al termine di ogni Santa Messa, fornirà dettagli precisi su data e ora.

A presto.



Via Einaudi, 7
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it

Centro Coordinamento Pensionati

I mesi più caldi (????) con molta acqua sono passati, la maggior parte di noi è ritornata dalle vacanze ed il nostro Centro si appresta a riprendere la normale attività. A tutti i nostri soci che sono invece già tornati dalle vacanze e/o che sono rimasti a casa ricordiamo che il nostro Centro è aperto per le informazioni e le prenotazioni, feste, gite e soggiorni **sempre al giovedì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 15.**

TOUR PORTOGALLO

Nella prima settimana di settembre un numero considerevole di nostri soci è partito per un tour del Portogallo comprendente tra l'altro Fatima e Santiago di Compostela.

GITA AUTUNNALE

Domenica 14 Settembre è in programma una gita a Bergamo Alta guidata, con visita della città alta, la Cittadella, via Colleoni e via Gombito, la Piazza Vecchia, la Basilica di S. Maria Maggiore del XII secolo, la Cappella Colleoni, il Duomo, la Rocca, il Parco delle Rimembranze e piazza mercato delle Scarpe. Seguirà il pranzo in un ristorante in Franciacorta con proseguimento al lago d'Iseo. Sono esposte le locandine in paese per maggiori dettagli.

Se siete interessati Vi invitiamo a contattare il CCP per eventuali disponibilità di posti al n. 02-90384110 oppure al n. 392-5178787.

NUOVO CENTRO

Come ormai a conoscenza di tutti, l'amministrazione Comunale ha destinato come nuova sede del Centro Coordinamento Pensionati, un ampio locale presso la struttura della ex Zucchi.

I lavori salvo imprevisti dovrebbero terminare entro la fine di settembre.

A seguito di quanto sopra descritto l'apertura del centro, prevista come sempre ad inizio ottobre sarà condizionata dal termine dei relativi lavori. Vi terremo comunque informati sulla data dell'inaugurazione del nuovo centro.

SERATE DANZANTI

A seguito delle numerose richieste ricevute da soci iscritti che svolgono ancora un'attività lavorativa e che quindi al lunedì devono iniziare il loro lavoro, in considerazione inoltre dell'allungamento dell'età pensionabile, il consiglio ha stabilito in forma sperimentale di spostare le serate danzanti **dalla domenica sera al sabato sera.**

AUGURI A...

Sinceri auguri di buon compleanno, da tutto il Consiglio, al signor **Sesia Giulio** che il 17 settembre compirà 85 anni ... ed alla signora **Borgonovo Milena** che il 26 settembre compirà 85 anni.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it

Suor **GIUSY** – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Giovedì mattina e Sabato pomeriggio

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42

Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30
Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza Griga 8, Casorezzo

SERVIZIO PRELIEVI (sangue, urine...)

Martedì, Giovedì e Sabato ore 7,30 – 9,00

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(medicazioni, iniezioni, misurazione pressione...) e ritiro esiti

Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì ore 9,00 – 10,00

AMBULATORIO OSTETRICO

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA MUNICIPALE (presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – Giovedì ore 11,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

ORARIO ASSISTENZE SOCIALI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì e venerdì ore 10,30 – 12,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30

BIBLIOTECA COMUNALE via Einaudi 3, Tel. 029029476

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa settimana

(consulenza in gravidanza, consulenza ostetrica e PAP Test su prenotazione)

Un giorno al mese (come da calendario) ore 9,00 – 10,30

ECG gratuito, previa prenotazione al n° 0297487287

I prelievi domiciliari, il servizio infermieristico domiciliare e le altre prestazioni a domicilio sono disponibili a pagamento, su prenotazione al n° 0297487287

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni, indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800671671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245